



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"



PIANO ANNUALE PER INCLUSIONE PAI A.S. 2025/26





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

PREMESSA:

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) dell'istituto, designato dal Collegio Docenti Unitario e riunitosi in data 20 gennaio 2025

a seguito di un'accurata analisi della normativa vigente sui Bisogni Educativi Speciali (BES), si è impegnato con l'intento di assicurare che la scuola risponda in modo adeguato e puntuale alle necessità educative di ogni alunno.

Nel corso di questa analisi, è stata presa in considerazione la continua evoluzione legislativa e le migliori pratiche didattiche, con l'obiettivo di garantire un approccio educativo che rispetti la diversità e le specificità di ciascun studente. Il lavoro del GLI si è quindi concentrato sull'importanza di un'educazione inclusiva e personalizzata, capace di adattarsi ai bisogni specifici di ogni alunno, per favorire il pieno sviluppo del suo potenziale.

La normativa sui BES si fonda sulla necessità di garantire a tutti gli alunni un'educazione che rispetti le loro caratteristiche individuali e favorisca la loro partecipazione attiva alla vita scolastica. Le politiche scolastiche sono state orientate verso una didattica inclusiva, con particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti e all'adozione di misure compensative o dispensative per favorire il successo scolastico di ogni studente.

Con il presente documento, l'istituto si impegna a rafforzare l'inclusione attraverso l'individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento, garantendo che ogni studente abbia l'opportunità di raggiungere i propri obiettivi educativi in un ambiente che rispetti e valorizzi la diversità, promuovendo un clima scolastico accogliente e stimolante per tutti.

Tra i compiti del GLI c'è anche l'elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) che, come precisato nella nota MIUR n.1551 del 27/06/2013, "non è un 'documento' per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni"; "è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione".

Il presente documento andrà così ad arricchire e completare ulteriormente l'attenzione riposta all'interno del PTOF nell'area dell'inclusività, sottolineando l'impegno che la nostra scuola si assume nel garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.



Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
RILEVAZIONE ALUNNI CON BES PRESENTI A.S. 2024/2025	N°
Alunni con Disabilità diagnosticate (L.104/'92 - art. 3, c.1 o c.3)	105
Alunni con disturbi Specifici d' Apprendimento (L.170/2010)	45
Alunni con difficoltà segnalate da relazioni cliniche	18
Alunni B.E.S. individuati unicamente dal C.d.C.	49
Alunni N.A.I.	38
TOTALE ALUNNI ISTITUTO TRE ORDINI	255

RISORSE SPECIFICHE

ORGANICO DI DIRITTO ANNO SCOLASTICO 2024/2025 E ASSISTENTI EDUCATORI
SULLA BASE DELLE DIAGNOSI PERVENUTE ENTRO NOVEMBRE

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
DOCENTI	8	24	19
EDUCATORI	3	11	8



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI/No (eventuale riferimento e/o nota)
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	SI
AEC (Ass. Educativo comunale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO SI, per gli alunni con disabilità sensoriale (previsto ma ancora da individuare)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI, a seconda delle attività programmate dai docenti
Coordinamento area inclusione e funzioni strumentali	Gestione rapporti con l'esterno, consulenze nei plessi. Coordinamento e monitoraggio dei progetti sull'area Bes.	SI

Psicologa e Psicopedagoga d'istituto	Consulenze e osservazioni nei plessi. Colloqui con famiglie e alunni.	SI
--------------------------------------	---	----

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI/No
Coordinatori di classe e simili (referenti di plesso)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente	SI
	Altro: interfaccia con F.S.	SI
Docenti con specifica formazione (intesi come: docenti di sostegno o specializzati)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente	SI
	Formazione sui Bes	SI

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO
Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI

	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e	SI
	Progetti territoriali integrati Vedi progetto Affettività e sicurezza stradale	SI
	integrati a livello di Progetti singola scuola	NO
	Rapporti con CTS/CTI	SI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

	Altro: rete Intercultura	SI
L.Rapporti con privato sociale e volontariato Reti di Scuole	Progetti territoriali integrati Vedi Progetti documento PTOF	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole (rete Intercultura	SI
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche/gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale/italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD,	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altri punti ritenuti importanti da rilevare:					
Gestione dell'area da parte delle figure strumentali preposte				X	
Supporto delle figure esterne (specialisti)				X	
Capacità dei documenti (PDP - PEI-PDF) di essere strumenti efficaci e funzionali agli interventi di inclusione.		X			
Livello di efficacia degli incontri e della comunicazione tra realtà scolastica e clinica		X			
Livello di efficacia e continuità nella comunicazione tra scuola e servizi del territorio		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo. Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.					

Parte II – Obiettivi di miglioramento dell'inclusività per il prossimo anno

- **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc...).**

Dirigente Scolastico

-Promuovere iniziative finalizzate all'inclusione

-Individuare le necessarie risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione

-Effettuare supervisione ed eventuale adeguamento delle pratiche inclusive

Collegio Docenti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

-Procedere all'approvazione nel PTOF, del PAI e del Protocollo d'istituto per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità e BES, nel rispetto delle procedure di inclusività.

-Al termine dell'anno scolastico, verificare i risultati ottenuti

Consiglio di classe, di sezione e del team

-Individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative

-Rilevare gli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale

-Definire il PDF, il PEI, PDP e l'intero "progetto di vita" dell'alunno

-Progettare e verificare in modo adeguato e approfondito il PEI e/o PDP

Funzione strumentale e/o Referente BES

-Coordinare e monitorare in modo sempre più efficace e funzionale tutti gli aspetti della area inclusività, arricchendo la qualità e la cultura delle buone pratiche inclusive

Docente di sostegno

-Promuovere la contitolarità ed il sostegno alla classe con la possibilità, secondo i singoli casi, di mantenere funzioni interscambiabili con il docente di classe

-Ideare eventuali progetti personalizzati per l'inclusione

-Curare gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe

-Svolgere il ruolo di mediatore e specialista dei contenuti programmatici, relazionali e didattici al fine di ridurre ogni barriera e favorire l'apprendimento e la partecipazione.

Docente curricolare

-Partecipare alla programmazione e alla valutazione individualizzata/personalizzata

-Collaborare alla formulazione del PEI e/o PDP e successivamente predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno

Sempre maggior valorizzazione delle risorse interne, anche dei pari, in funzione dell'inclusione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

Personale educativo professionale comunale

-Curare gli aspetti educativi e relazionali in rapporto all'autonomia e alla comunicazione degli alunni, collaborando con i docenti della classe sul progetto formulato

Specialisti esterni

- Fornire consulenza psicopedagogica e psicologica, ai fini del benessere e del successo formativo degli studenti
- Fornire consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro didattico, ecc.
- Effettuare formazione e aggiornamento

Collaboratori scolastici (in possesso di qualifica)

- Ove necessario, assistere l'alunno relativamente ai bisogni primari
- Ove necessario, aiutare l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico

Famiglie

maggior partecipazione e coinvolgimento ai progetti di inclusione, formazione su tematiche educative, collaborazione attiva nella costruzione dei percorsi educativi personalizzati; maggior chiarezza e trasparenza nella comunicazione delle prassi

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Proseguire corsi di formazione avvenuti per l'anno scolastico 2024-2025
- Attivare corsi di formazione e aggiornamento su tematiche che affronteranno sia problemi inerenti all'inclusività sia la specifica formazione dei docenti su aspetti di crescita personale e di gestione emotiva



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Elaborare il Piano di studi personalizzati e individualizzati (PDP e PEI), adeguati e strutturati sui reali bisogni del soggetto
 - Individuare obiettivi specifici d'apprendimento, di strategie e attività educativo/didattiche e di modalità di verifica e valutazione adeguate ai singoli casi. Per ogni soggetto i docenti provvederanno a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona - monitorare l'intero percorso di apprendimento - favorire il successo formativo della persona, nel rispetto della propria individualità
 - Documentare e raccogliere gli interventi didattico-educativi messi in atto
 - Formare un crescente numero di docenti, da parte degli specialisti esterni, nelle strategie razionali-emotive a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle diverse problematiche
- coinvolgere in modo sempre più attivo le agenzie e associazioni del territorio per la creazione di partnership strutturate e interventi educativi congiunti.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il Dirigente scolastico, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), in base all' organico assegnato dall' UST, ripartisce le ore di sostegno ed eventuali altre risorse reperite nel territorio per i casi certificati con la legge 104, tenendo conto:
della situazione di gravità
del reale bisogno degli alunni
delle esigenze dell'istituto nel suo complesso
con la riserva di redistribuzione a seguito di periodo di osservazione/verifica.

Negli altri casi (legge 170 DSA – e altri BES 3°tipo) non sono previste figure di sostegno aggiuntive

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

-Proseguire la collaborazione con enti ed associazioni di volontariato che propongono progetti di sostegno all' inclusività

-Migliorare le collaborazioni con NPI e centri di riabilitazione

-Proseguire la collaborazione con la Pubblica Istruzione dei comuni limitrofi per l'assegnazione e il monitoraggio delle figure educative

-Proseguire la collaborazione con i Servizi Sociali e Area Fragilità per il monitoraggio delle diverse situazioni di difficoltà e disagio



Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Collaborare attivamente e continua alle proposte formative della scuola
- Essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli (stesura e gestione dei percorsi personalizzati/individualizzati), anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti
- Mantenere e sostenere lo scambio di informazioni con gli specialisti che seguono l'alunno
- Partecipare a momenti Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Coinvolgere il C.d.C. in scelte operative per il PTOF, mirate a progetti riguardanti il benessere della persona e selezionando adeguate attività inclusive da proporre
- Valorizzare lo sviluppo armonico di tutte le aree di crescita che riguardano il sapere, il saper fare, il saper essere
- Prestare particolare attenzione nell' adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno
- Focalizzare l'attenzione sui diversi stili di apprendimento e su un' adeguata stimolazione dell' area di sviluppo prossimale e al possibile potenziamento cognitivo di incontro su temi specifici e dedicati a tematiche inclusive



Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzare costantemente le risorse esistenti: umane, professionali e strutturali, utilizzandole al meglio delle proprie potenzialità

Valorizzare le risorse degli "alunni", attraverso l'apprendimento cooperativo e co-costruttivo

Valorizzare ed arricchire gli spazi, le strutture, i materiali presenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Rispondere al meglio, nel rispetto delle risorse, alle necessità che emergono nel corso dell'anno scolastico

Acquisire risorse aggiuntive da parte di enti e comitati genitori

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Realizzare progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola

Favorire un maggior accompagnamento all'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli e permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura

Elaborare le strutture dei PEI e PDP in formato elettronico, in modo da essere allegati ai registri digitali

Condividere documenti e informazioni necessarie, per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa, anche nel passaggio tra ordini di scuole diverse, in modo da costituire sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola

Prestare attenzione nella formazione classi all'inserimento degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, con eventuale intervento dello specialista



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12 MAGGIO 2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 MAGGIO 2025

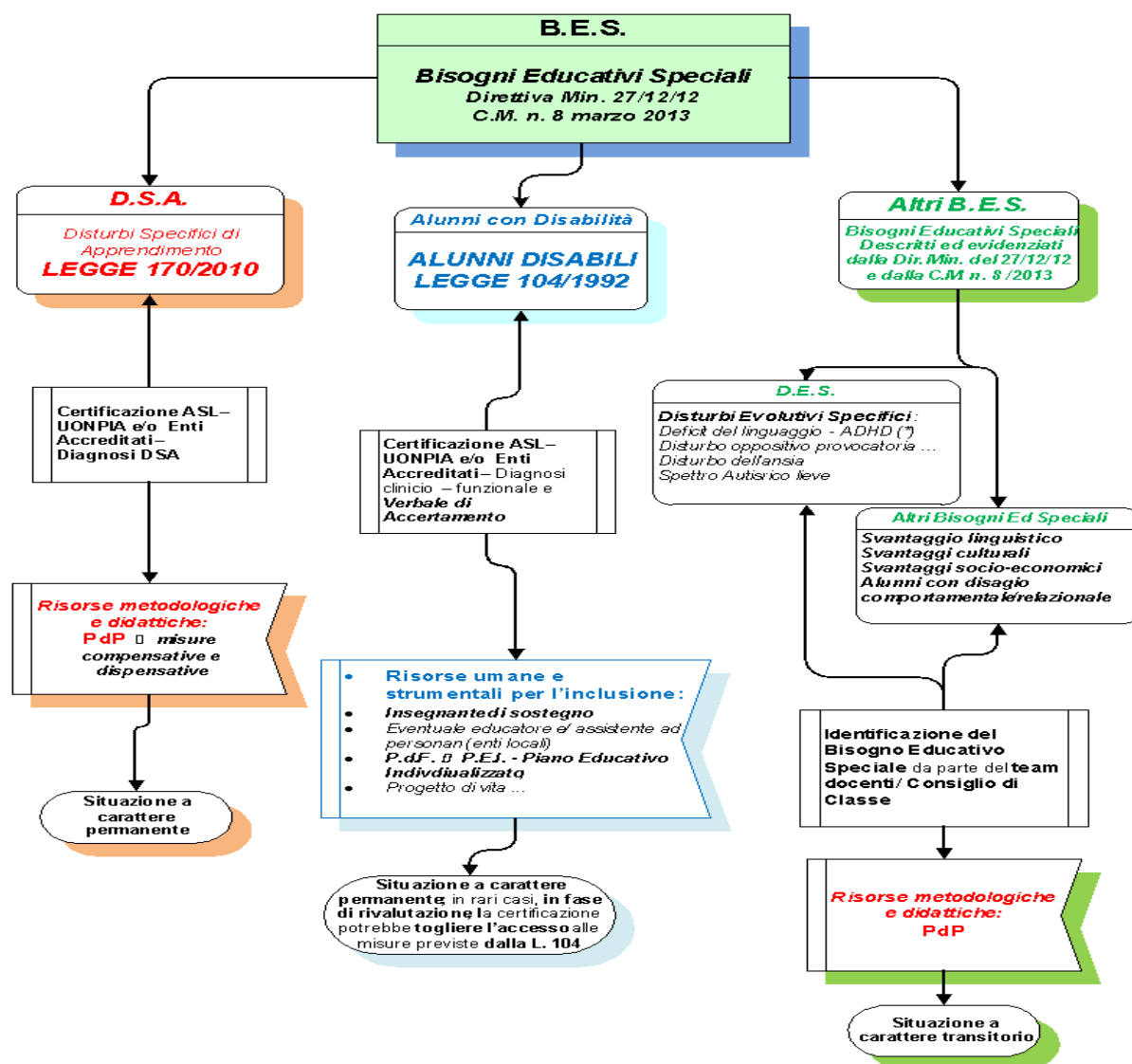
DEFINIZIONE DI BES

Si definiscono **BES** gli studenti con **B**isogni **E**ducativi **S**peciali, che comprendono:

- **DISABILITÀ*** (L. 104/92) con modifiche secondo decreto legislativo n.66 del 2017 "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" e decreto n.96 del 2019
- **DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI** (L. 170/2010)
- **SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE** (L.53/2003 e successive note ministeriali)



BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI. - B.E.S. **CLASSIFICAZIONE.**



***Allegato 1:** nuovo iter per l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica con relativi acronimi (nota 2/5/2024)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

ALLEGATO 2: CHI FA COSA E QUANDO

<u>PERIODO</u>	<u>RESPONSABILITÀ/COMPETENZA</u>	<u>ATTIVITÀ</u>	<u>DOCUM.</u>
Settembre	Gruppo GLI tecnico	Determina in via provvisoria le ore di assegnazione alle classi con alunni disabili, tenuto conto delle ore assegnate ai docenti e dell'organico attribuito all'Istituto	
Ottobre/ Dicembre	Gruppo GLI	Verifica la corrispondenza degli obiettivi rispetto alle ore attribuite ed eventualmente rimodula il monte ore d'Istituto, modificando le assegnazioni dopo le necessarie verifiche	
Docenti di ogni ordine e grado		Per segnalazione di casi alunni Bes, le docenti si rivolgeranno preventivamente per consulto e descrizione del caso alla F.S. preposta, che deciderà in accordo coi docenti le azioni da intraprendere	Richiesta intervento di consulenza FS/ psicopedagoga MODULISTICA SEGNALAZIONE E RELAZIONE
	La FS, specialisti e docenti di ogni ordine e grado	Se il caso segnalato risulta di competenza della NPI, si procede all'invio del modello predisposto per richiesta di accertamenti (come da procedure indicate dalla NPI in data 4 Maggio 2015)	n° prot 2777
	Il DS	Interviene nei casi di mancata collaborazione o autorizzazione della famiglia	
Entro 30 OTTOBRE	Docenti di ogni ordine e grado	Si predispongono PEI e PDP, successivamente condivisi con la famiglia e sottoscritti da genitori e docenti. Si consegneranno tutte le copie per firma DS in segreteria La copia per la famiglia verrà consegnata dai docenti, facendo firmare un verbale apposito	mod.verbale modello PEI PDP modello verbale consegna PEI /PDP
Dicembre	La REFERENTE CTI	Inoltra domande per calendarizzazione incontri per firma documenti con specialisti e per incontri di verifica scuola- U.O.N.P.I.A.	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"

	L'assistente amministrativa area alunni	Archivia e controlla la documentazione di ciascun alunno segnalato ed inserisce nei fascicoli le documentazioni ricevute, compresi i verbali di tutte le azioni intraprese	
	Commissioni GLI	Sono previsti 2 incontri tecnici calendarizzati ad inizio anno Sono previsti incontri D'istituto. La commissione sarà formata da rappresentanti dei genitori, dei docenti, degli enti sociosanitari di competenza territoriali ed avrà il compito di prender atto delle attività e delle decisioni assunte dal GLI tecnico I GLO saranno convocati inizio/finale e intermedio e in caso di necessità	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"